

Università del Tempo Libero

2024/2025

giovedì 3 aprile 2025

IL FATTORE "A"

Noi figli della guerra, innamorati della Pace

Conversazione con Cochi Ponzoni & Paolo Crespi

L'idea di questa inedita conversazione in pubblico nasce dal fatto che Cochi Ponzoni è un figlio della guerra. Anche se non l'ha vista direttamente – durante i bombardamenti del secondo conflitto mondiale era piccolo e la sua famiglia era sfollata come tante altre a Gemonio, in provincia di Varese – ha vissuto la stagione del dopoguerra in una Milano in ricostruzione: «Ho avuto la percezione della tragedia attraverso i racconti di mio nonno, dei miei genitori e delle mie sorelle maggiori, ma allo stesso tempo ho respirato la grande vitalità della rinascita nei quartieri della mia città». Tra i ricordi indimenticabili della sua infanzia c'è una visita in piazza Duomo al set del film *Miracolo a Milano*. E da adolescente comincerà a frequentare con profitto il mondo delle osterie, fucina di multiformi talenti a cavallo tra gli anni '50 e '60 del secolo scorso. In un mondo, almeno provvisoriamente, pacificato.

Aurelio "Cochi" Ponzoni, comico, cabarettista, cantante e attore, è nato a Milano nel 1941. Dato che i suoi genitori e quelli di Renato Pozzetto erano amici, il loro sodalizio è cominciato quando ancora gattonavano. Il debutto del duo "Cochi e Renato" avviene al Cab 64 per poi approdare al mitico Derby, dove con Jannacci, Lauzi, Toffolo e Andreasi per quasi 10 anni fanno la storia del cabaret italiano, il debutto in TV avviene nel '68, con *Quelli della domenica*. Dal '74 in poi, per Cochi, cinema d'autore e, dal '79 ai giorni nostri, una lunga serie di progetti teatrali.

Paolo Crespi, 1957, anche lui milanese, è giornalista e scrittore. La sua formazione e la sua vita professionale sono state attraversate da due grandi passioni: lo spettacolo e le nuove tecnologie. È coautore de "La versione di Cochi" (Baldini+Castoldi).